

lac

Lenti a Contatto - Contact lenses

Aprile 2009, volume XI, numero 1

IN LIBRERIA

INTRODUZIONE ALLA RICETTAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO

a cura di

Laura Boccardo



Rolando De Pascale

Editrice CambiaMenti, 2007

Formato: mm 150 x 210 (A5)

Veste Editoriale: broccatura cucita

Pagine: 241

124 figure disegnate dall'autore

Lingua italiana

Segnaliamo un libro di lenti a contatto in lingua italiana, scritto da un collega che da quattro decenni dedica alla ricerca, all'insegnamento e alla pratica della contattologia e dell'optometria sia all'interno di scuole di formazione, sia nella libera professione. Rolando De Pascale, entra nel 1969 come ricercatore all'Istituto Nazionale di Ottica di Arcetri, dove si è formato come allievo del professor Vasco Ronchi e della sua «scuola storica». Partendo dall'esperienza diretta dell'autore, "Introduzione alla

ricettazione delle lenti a contatto" si concentra sugli aspetti strettamente pratici che portano ad una corretta prescrizione delle lenti a contatto, sia rigide, sia morbide. Di fronte ad un mercato sempre più orientato verso un prodotto standardizzato, De Pascale propone una concezione opposta, che tende ad adattare ad ogni occhio la sua lente a contatto, rigida o morbida che sia.

Il libro si apre con un'ampia sessione dedicata alle lenti rigide gas-permeabili: concetti generali sull'adattamento delle lenti RGP, diametro della zona ottica utile, importanza del valore diottrico dell'ametropia da correggere, tolleranze costruttive, classificazione dei vari tipi di lenti RGP in base alla geometria, parametri geometrici interni e le filosofie applicative delle lenti rigide coassiali (bicurve, tricurve e policurve) e tangenziali, applicazioni in caso di elevata toricità corneale, cheratocono e afachia, lenti prismatiche e asferiche, ritocco delle lenti rigide, procedura di adattamento, gestione dei sintomi e dei problemi di adattamento, materiali gas-permeabili.

Per quanto riguarda le lenti morbide in idrogel, dopo un'introduzione sulle caratteristiche dei materiali e le tecniche produttive, vengono trattati i criteri di valutazione dell'adattamento, la correzione dell'astigmatismo con lenti toriche e particolari utilizzazioni delle lenti morbide, come le lenti composte (piggyback o ibride), le lenti cosmetiche, per bendaggio terapeutico, per occlusione e per la tonometria senza anestesia. I capitoli conclusivi sono dedicati alla contattologia pediatrica, alla correzione di soggetto presbite e all'impiego di lenti a geometria inversa per l'orto-

cheratologia. Il libro termina con un breve compendio di anatomia e fisiologia del segmento anteriore, delle palpebre e dell'apparato lacrimale ad uso del contattologo.

L'impostazione del testo è estremamente didattica, le immagini sono molto schematiche e gli argomenti vengono svolti passo a passo, in modo da permetterne la comprensione anche a chi, come gli studenti, non ha già sviluppato una propria esperienza pratica. Pur trattando un aspetto molto specifico delle lenti a contatto e senza avere la pretesa di sostituirsi a testi più ampi e omnicomprensivi, "Introduzione alla ricettazione delle lenti a contatto" può contribuire a rispondere all'esigenza di una corretta didattica in contattologia, che sta crescendo, anche grazie al fiorire dei Corsi di Laurea in Ottica e Optometria.

Edizioni CambiaMenti

Via Armando Quadri, 9

40125 Bologna

Tel.051 522440

Fax 051 553857

www.cambiamenti.com

cambiamenti@cambiamenti.com